

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato D.2

Centro Operativo Comunale e CCA

Approvazione	
Aggiornamento	



SOMMARIO

D.2.1 – Struttura del Centro Operativo Comunale

D 2.1.1 - Unità di Crisi Comunale (U.C.C.)

D.2.1.2 - Sala Operativa Comunale (S.O.C.)

D.2.2 - Sede del centro operativo COC

D.2.3 - Centro di Coordinamento d'Ambito (CCA)

D.2.4 - Relazione con altri centri di coordinamento

Scheda Composizione COC

Scheda Sede COC

Scheda Sede CCA

D.2.1 – Struttura del Centro Operativo Comunale

In emergenza in corso o in previsione di una emergenza la Struttura Comunale di Protezione Civile è chiamata all'attivazione del modello di intervento per fronteggiare gli eventi calamitosi attesi o in corso e al raccordo e il coordinamento delle attività con altri Enti e Amministrazioni del Sistema Nazionale di Protezione Civile, nel rispetto *dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, mediante una organizzazione specifica.*

L'attività del C.O.C. consiste nella gestione delle criticità in atto o previste mediante l'attivazione delle procedure, risorse, competenze e discipline necessarie, direttamente o in raccordo operativo con i soggetti preposti competenti nelle seguenti fasi:

<p>Gestione dell'emergenza (in corso o prevista)</p>	<p>Consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione. Riguarda anche le fasi di gestione dell'emergenza attesa.</p>
<p>Superamento dell'emergenza</p>	<p>consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.</p>

Tabella D2.1

La struttura chiamata ad attuare quanto sopra è il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) è presieduta dal Sindaco o suo delegato, composto da un livello di coordinamento strategico istituzionale (Unità di Crisi) un livello operativo (Sala Operativa Comunale) a composizione modulare e attivazione progressiva, normalmente organizzata ripartendo le attività non per competenze ma per funzioni organizzate (Funzioni di Supporto) e che prevede la co-presenza di operatori di soggetti diversi che si coordinano tra loro.

Il Centro Situazioni è componente specifica e permanente della Sala Operativa Comunale.

C.O.C. CENTRO OPERATIVO COMUNALE			
Presieduto da:	<i>Sindaco o delegato</i>		
Composto da:	Unità di Crisi (U.d.C.C) <i>livello strategico – decisionale</i>	Sala Operativa Comunale (S.O.C) <i>livello tecnico operativo</i>	
Articolata in:	-	Centro Situazioni	Funzioni di Supporto
Costituita da:	<i>Dirigenti e altri soggetti coinvolti</i>	<i>Personale Ce.Si.</i>	<i>Dirigenti e personale U.O. componenti le F.S</i>

Tabella D2.2. Struttura del Centro Operativo Comunale

Il Sindaco comunica l'apertura del C.O.C. alla Prefettura di Lucca, al Ce.Si. Provinciale e alla SOUP Regionale.

- La composizione del C.O.C. è demandata a specifico atto del Sindaco.
- I componenti stabili dell'Unità di Crisi, i responsabili delle Funzioni di Supporto assicurano la presenza di un sostituto in caso di indisponibilità.
- I responsabili delle funzioni di supporto ovvero i dirigenti garantiscono la partecipazione del personale delle Unità Operative inserite nelle varie Funzioni di Supporto.
- Il Sindaco, o suo delegato, al verificarsi di un'emergenza, attiva e presiede il Centro Operativo Comunale convocando i titolari delle funzioni di supporto e/o i componenti l'Unità di Crisi, anche per le vie brevi (e-mail, sms, telefono, gruppo Telegram/Whatsapp) presso la sede del C.O.C. o in eventuali sedi alternative.
- In caso di evento conclamato (es. forte terremoto o evento palesemente di grande emergenza) i componenti contattano il Ce.Si. e/o si recano presso la Sala Operativa Comunale autonomamente.
- Le procedure operative delle singole Funzioni di Supporto possono essere dettagliate in appositi documenti (manuali allegati operativi ecc.).
- Il dirigente della U.O. Protezione Civile assume le funzioni di coordinatore della sala operativa.

D 2.1.1 - Unità di Crisi Comunale (U.C.C.)

L'Unità di Crisi è la struttura strategico-decisionale, a composizione modulare, presieduta e convocata dal Sindaco o assessore/consigliere delegato e composta dai livelli decisionali dei soggetti che concorrono al soccorso e al superamento dell'emergenza a livello comunale.

D.d.C.C. UNITA' DI CRISI COMUNALE		
Presieduto da:	<i>Sindaco o delegato</i>	
Composto da:	Dirigenti dei Settori Diparti- mentali del Comune di LuccaComunali	soggetti che concorrono al soccorso e al superamento dell'emergenza
		Ed in particolare da referenti di: <ul style="list-style-type: none"> • Azienda Sanitaria locale; • Enti o società di servizi pubblici essenziali; • Referente del coordinamento comunale del volontariato di protezione civile, per il coordinamento e l'utilizzo delle risorse; • altri soggetti che sono ritenuti necessari per le attività strategico istituzionali.

Tabella D2.3.

La composizione della struttura è comunque modulare in funzione del tipo e della complessità della situazione, nonché delle risorse, competenze e discipline necessarie a fronteggiare la specifica situazione di rischio in atto.

L'attività di Unità di Crisi consiste nel:

- definire le priorità e nelle modalità di gestione delle attività necessarie a fronteggiare le criticità in atto o previste interessanti il Comune;
- mantenere inoltre costanti contatti istituzionali tra le amministrazioni ed enti del Sistema di Protezione Civile;
- garantire il coordinamento di tutti gli uffici/settori del Comune.

D.2.1.2 - Sala Operativa Comunale (S.O.C.)

La **Sala Operativa Comunale** è la parte tecnico operativa del C.O.C.

L'attività della Sala Operativa consiste nella gestione delle criticità in atto o previste mediante l'attivazione delle procedure, risorse, competenze e discipline necessarie, direttamente o in raccordo operativo con i soggetti preposti competenti ed in particolare delle seguenti attività principali:

- l'accertamento delle esigenze di intervento e l'attuazione degli interventi urgenti;
- l'attivazione delle prime risorse per attività di pronto intervento;
- la direzione dei servizi di emergenza e il coordinamento dei servizi di soccorso;
- l'assistenza e informazione alla popolazione;
- la prima definizione dei danni.

La Sala Operativa Comunale è articolata in **funzioni di supporto**, che rappresentano settori specifici di attività per la gestione dell'emergenza:

Funzioni di Supporto DPCM 30/04/2021	Competenze principali delle Funzioni di Supporto
1 – Unità di coordinamento	Coordinamento Sala Operativa, segreteria e protocollo C.O.C., Centro Situazioni.
2 – Rappresentanza delle strutture operative	Verifica dell'attivazione dei servizi tecnici urgenti (115) e raccordo informativo con le strutture competenti alla sicurezza e soccorso. gestione aree e strutture di emergenza
3 – Assistenza alla popolazione	Provvede all'assistenza della popolazione evacuata (vitto e alloggio) presso le strutture/aree di accoglienza garantendo l'organizzazione dei servizi di comunità. Procedure per l'autonoma sistemazione. Gestione delle attività scolastiche. Gestione degli animali domestici. Censimento della popolazione assistita e in autonoma sistemazione.
4 – Sanità e assistenza sociale	Verifica dell'attivazione dei soccorsi sanitari e dei servizi tecnici urgenti per la popolazione colpita. Coordinamento con le Attività di competenza ASL (118, Veterinaria, Sociale, Sanità pubblica). Attività socio-assistenziale e Assistenza alla popolazione fragile.
5 – Logistica	Forniture di beni e servizi necessari alla logistica dell'emergenza.
6 – Telecomunicazioni di emer-	Gestione comunicazioni radio in emergenza (in cooperazione con

genza	funzione Volontariato)
7 – Accessibilità e mobilità	<p>Coordinamento delle attività relative alla viabilità.</p> <p>Gestione aree di ammassamento soccorritori.</p> <p>Gestione Cancelli.</p> <p>Gestione delle richieste di interventi urgenti.</p>
8 – Servizi essenziali	<p>Interventi tecnici di emergenza viabilità e strutture pubbliche</p> <p>Assicura la continuità dei servizi essenziali sia a gestione diretta sia in appalto o con società partecipate.</p> <p>Rapporti con le Società gestori dei servizi di rete per il ripristino dei servizi.</p> <p>Provvede alla gestione dei lavori pubblici necessari al superamento dell'emergenza o alla messa in sicurezza.</p> <p>Predisposizione aree di ricovero.</p>
9 – Attività aeree e marittime	<p>Si coordina con il supporto aereo, con particolare attenzione alle aree designate per l'atterraggio e la viabilità di accesso a tali aree.</p>
10 – Tecnica e di valutazione	<p>Definizione quadro delle criticità in atto e delle esigenze di intervento.</p> <p>Rapporti con Enti territoriali ed istituzioni scientifiche per la valutazione degli scenari in atto e previsti.</p> <p>Pianificazione e progettazione interventi in emergenza.</p> <p>Predisporre Ordinanze.</p>
11 – Censimento danni e rilievo dell'agibilità	<p>Provvede all'effettuazione del censimento dei danni al patrimonio pubblico, privato ed alle attività produttive, secondo le procedure attivate dalla Regione e /o dallo Stato.</p> <p>Procedure per le agibilità.</p>
12 – Volontariato	<p>Coordinamento e logistica delle associazioni di volontariato a supporto alle Funzioni del C.O.C. e in particolare per l'assistenza alla popolazione e il monitoraggio del territorio.</p> <p>Gestione segreteria regionale.</p>
13 – Rappresentanza dei Beni Culturali	<p>Coordinamento del censimento danni al patrimonio artistico, culturale e architettonico.</p>
14 – Stampa e Comunicazione	<p>Gestisce l'informazione alla popolazione nelle varie fasi operative.</p> <p>Gestisce il sistema di informazione telefonico in emergenza e social.</p> <p>Gestisce le segnalazioni della popolazione.</p> <p>Notifica ordinanze.</p>
15 – Supporto amministrativo e finanziario	<p>Gestione amministrativa (finanziari e contabili) strettamente connesse all'attività di emergenza</p> <p>Proposte di variazione di bilancio per gestione fondo emergenza.</p>
16 – Continuità amministrativa	<p>Organizzazione della continuità amministrativa del Comune in emergenza.</p>

Tabella D2.4.

L'organizzazione in Funzioni di Supporto della Sala Operativa Comunale deve prevedere il coinvolgimento di tutti i servizi strategici dell'Amministrazione Comunale, con il concorso di altre

strutture operative, enti, amministrazioni e soggetti esterni interessati dall'emergenza.

Funzioni DPCM 30/04/2021	Servizi coinvolti	Referente dirigente del servizio	Soggetti esterni competenti/concorrenti
1 – Unità di coordinamento	Protezione Civile	Protezione Civile	
2 – Rappresentanza delle strutture operative	Protezione Civile	Protezione Civile	Vigili del Fuoco Forze dell'Ordine Polizia Locali Volontariato
3 – Assistenza alla popolazione	Servizi demografici Servizi educativi prima infanzia - Servizi scolastici Cultura Sportello eventi Turismo, Sport	Istruzione, Cultura, Sport e Turismo	
4 – Sanità e assistenza sociale	Programmazione e Progettazione dei Servizi Sociali Servizi Sociali Servizi per l'abitare, cittadinanza e marginalità	Politiche Sociali e Giovanili	Azienda Sanitaria Toscana NW Farmacie Soggetti erogatori/gestori di servizi e strutture socioassistenziali Ordini e collegi professionali OdV Socioassistenziali
5 – Logistica	Stazione Unica Appaltante centrale unica di committenza SUA/CUC, provveditorato, economato e contratti	Stazione Unica Appaltante	
6 – Telecomunicazioni di emergenza	Sistemi Informativi e Statistica	Sistemi Informativi e Statistica	OdV Operatori telefonia e TLC
7 – Accessibilità e mobilità	Polizia Locale Viabilità -Traffico	Polizia Locale	AUTOSTRADE ANAS, PROVINCIA AT, FFSS, Trenitalia
8 – Servizi essenziali	Sportello Unico per le Imprese Tutela Ambientale Programmazione, Performance, partecipate e uffici del Sindaco Sistemi Informativi e Statistica (TLC)	Sviluppo Economico (SUAP) Ambiente	Associazioni di Categoria Camera Commercio ENEL, GESAM, GEAL, Sistema Ambiente Gestori telefonia Autolinee Toscane Poste Banche ERP

9 – Attività aeree	Polizia Municipale	Polizia Locale	VVF FF.OO. RT AIB RT 118 ENAC
10 – Tecnica e di valutazione	Edilizia pubblica Edilizia scolastica Edilizia sportiva - Strade progettazione Strade manutenzione e supporto geologico Tutela Ambientale Strumenti urbanistici - SIT Valorizzazione del patrimonio ed espropri	Lavori Pubblici	Cons. di Bonifica Centro Funzionale RT Genio Civile RT Ordini professionali ARPAT
11 – Censimento danni e rilievo dell'agibilità	SUE sportello unico Edilizia privata Strumenti urbanistici SIT Edilizia pubblica Edilizia scolastica Edilizia sportiva SUAP Sportello Unico per le Imprese Arredo e Decoro Urbano Valorizzazione del patrimonio ed espropri	Edilizia Privata	Ordini professionali (Ingegneri, Architetti, geometri, periti, geologi, agronomi) Sovrintendenza ai beni artistici e culturali Associazioni di categoria produttive ERP
12 – Volontariato	Protezione Civile	Protezione Civile	OdV di PC
13 – Rappresentanza dei Beni Culturali	Strumenti urbanistici SIT	Urbanistica	Sovrintendenza ai beni artistici e culturali
14 – Stampa e Comunicazione	URP , flussi documentali, archivio e Protocollo, politiche giovanili Uffici del Sindaco – Capo di Gabinetto (Ufficio Stampa)	URP	Stampa locale Emittenti radio e TV locali
15 – Supporto amministrativo e finanziario	Servizi del Personale Trattamento Economico Programmazione e rendicontazione finanziaria Contabilità Acquisizione risorse finanziarie PNRR, mobilità e strategia per la città	Risorse Umane e Finanziarie	
16 – Continuità amministrativa	Segreteria generale e supporto organi collegiali URP, flussi documentali, archivio e Protocollo, politiche giovanili Servizi demografici Programmazione, Performance, partecipate e uffici del Sindaco Tributi Comunali Avvocatura comunale	Segreteria Generale	

Tabella D2.5.

Ogni **referente** coordina le relative attività nelle fasi di emergenza che in ordinarietà.

Ogni funzione di supporto è supportata da **componenti interni** ed **esterni** all'amministrazione.

Il Dirigente della U.O. Protezione Civile, o suo delegato, svolge funzioni di coordinamento operativo in emergenza, organizzazione delle attività, degli strumenti e della formazione del personale della Sala Operativa Comunale.

I referenti delle Funzioni di Supporto sono nominati con apposito decreto sindacale.

Funzioni DPCM 30/04/2021	Referente dirigente del servizio	Nominativo
1 – Unità di coordinamento	Protezione Civile	
2 – Rappresentanza delle strutture operative	Protezione Civile	
3 – Assistenza alla popolazione	Istruzione, Cultura, Sport e Turismo	
4 – Sanità e assistenza sociale	Politiche Sociali e Giovanili	
5 – Logistica	Stazione Unica Appaltante	
6 – Telecomunicazioni di emergenza	Sistemi Informativi e Statistica	
7 – Accessibilità e mobilità	Polizia Locale	
8 – Servizi essenziali	Sviluppo Economico (SUAP) Ambiente	
9 – Attività aeree	Polizia Locale	
10 – Tecnica e di valutazione	Lavori Pubblici	
11 – Censimento danni e rilievo dell'agibilità	Edilizia Privata	
12 – Volontariato	Protezione Civile	
13 – Rappresentanza dei Beni Culturali	Urbanistica	
14 – Stampa e Comunicazione	URP	
15 – Supporto amministrativo e finanziario	Risorse Umane e Finanziarie	
16 – Continuità amministrativa	Segreteria Generale	

Tabella D2.6 – individuazione responsabili delle Funzioni di supporto.

D.2.2 - Sede del centro operativo COC

La sede della U.O. Protezione Civile è ubicata al 2° piano dell'immobile di proprietà comunale sito in Corso Garibaldi, 53 nel centro storico di Lucca.

Tale immobile pure presentando spazi adeguati, con due sale riunioni, 3 stanze ufficio, una sala radio, un archivio, servizi igienici, collegamenti di rete (intranet e rete internet autonoma mediante fibra), telefoni voip e telefoni diretti e generatore di corrente, presenta dei limiti sia in termini di accessibilità e logistica trovandosi all'interno di un centro storico ma soprattutto per una inadeguatezza antisismica della struttura (palazzo storico prima convento poi caserma).

Tale situazione, condivisa anche da altre sedi di coordinamento (Prefettura e Provincia) ma anche da sedi operative sia delle FF.OO. che dei Vigili del Fuoco, dovuta alla recente (2003) classificazione di "Comune sismico" da cui facilmente si evince con i soli edifici recenti realizzati dopo tale data presentano sufficiente adeguatezza nei confronti di eventuali terremoti.

In seguito anche alle osservazioni su tale tema esposte in fase istruttoria del precedente Piano (2022) la Giunta Comunale con Delibera n. 238 del 18 ottobre 2024 ha approvato un DOCFAP e successivo inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che di fatto ha dato avvio all'iter per la realizzazione di una nuova sede del Centro Operativo Comunale (ufficio della U.O. Protezione Civile e magazzino) pur al momento non essendo disponibili le risorse economiche necessarie.

Nel contempo la Giunta ha provveduto a mettere a disposizione un locale posto in un edificio di recente realizzazione (quindi antisismico) e dotato di sufficiente accessibilità, posto nelle vicinanze del Centro Storico via Consani in loc. S.Concordio in cui è stata attrezzata la sala operativa del Centro Operativo Comunale in attesa della realizzazione di una nuova sede.

Sede della U.O. Protezione Civile:

Indirizzo COC	Corso Garibaldi, 53
Coordinate COC (wgs84)	43.84018040145879, 10.500611559720323
Caratteristiche essenziali:	2 sale riunioni 3 stanze funzioni sala radio generatore e gruppi di continuità spazi esterni della ex caserma Lorenzini e parcheggio P. della Caserma.
Centralino COC	0583/409061 + 442937
Fax e webfax	0583/ 442488
Email	protezionecivile@comune.lucca.it
Altre linee di comunicazione	n.10 linee telefoniche dirette n. 6 linee telefoniche voip Collegamento ADSL Collegamento Intranet Dotazione informatica (pn stampanti fotocopiatrici ecc.)

Tabella D2.5 - Sede C.O.C.

Sede sala operativa del COC

Indirizzo	Via Consani Piazza Coperta San Concordio
Coordinate COC alternativo (wgs84)	43.83564217592333, 10.504371707997896
Caratteristiche essenziali:	Sala riunioni con capienza 100 posti dotata di rete e telefonia, servizi igienici e spiazzi esterni – Starlink – collegamento fibra

Tabella D2.6 - Sede C.O.C.

D.2.3 - Centro di Coordinamento d'Ambito (CCA)

La Regione Toscana ha suddiviso il territorio, in Ambiti Territoriali ottimali per le funzioni di protezione civile (ATPC) ognuno costituito da uno o più Comuni in cui la pianificazione e la gestione della risposta locale, in caso di evento che supera la capacità di risposta locale, permettono di valorizzare le sinergie delle componenti sul territorio.

Ogni ambito ottimale prevede una struttura di coordinamento denominata CCA Centro di Coordinamento d'Ambito che viene attivato in caso di eventi emergenziali tali da richiedere un coordinamento provinciale delle misure da porre in essere nei Comuni coinvolti. I CCA nella pianificazione provinciale e di ambito i sostituiscono i Centri Operativi Misti (COM).

I comuni capoluogo di provincia costituiscono un proprio ambito territoriale come da DCR n.95 del 22 novembre 2022: il Comune di Lucca costituisce ATPC omonimo e relativo CCA Centro di Coordinamento d'Ambito.

La gestione e la pianificazione d'ambito sono demandati alle province mediante di redazione di un Piano di protezione civile di Ambito e della relativa organizzazione del CCA.

Il modello organizzativo del CCA prevede

- un'articolazione per funzioni di supporto,
- l'attivazione e la direzione unitaria del CCA in emergenza è affidata al Prefetto in raccordo con la struttura regionale e la struttura provinciale di protezione civile in attuazione di quanto previsto nei relativi Piani di protezione civile Provinciali e di Ambito

La **sede del CCA** in tali casi può essere individuata nella stessa struttura del COC Centro Operativo Comunale pur mantenendo distinte le funzioni dei due centri operativi e i rispettivi spazi nel rispetto dei requisiti minimi richiesti.

Attualmente è in corso la pianificazione provinciale in interlocuzione con il comune ed in particolare per:

- sede del CCA e ipotesi di utilizzo degli spazi (individuata preliminarmente la sede del COC di via Consani);
- organizzazione del CCA, articolazione delle funzioni di supporto e relativi Enti di riferimento;
- aree e strutture di emergenza.

D.2.4 - Relazione con altri centri di coordinamento

L'attività di protezione civile del Comune è svolta nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile ovvero all'interno di un sistema regionale articolato essenzialmente su tre livelli:

- Regione
- Provinciale (Provincia e Prefettura)
- Comune

La Regione in caso di emergenza attesa o in corso è tenuta ad assicurare (da Piano Operativo):

- l'immediata attivazione e l'impiego della colonna mobile regionale e delle organizzazioni di volontariato;
- la gestione degli interventi di emergenza sanitaria;
- l'invio di propri tecnici per le verifiche di agibilità degli edifici, il rilievo del danno, la valutazione del rischio residuo ed indotto, la verifica di potabilità delle acque e gli interventi di bonifica ambientale;
- la partecipazione di propri funzionari all'attività dei centri operativi e di coordinamento istituiti sul territorio;
- la gestione delle reti radio per le comunicazioni di emergenze e l'attivazione e la gestione delle organizzazioni di volontariato dei radioamatori.

La Regione è responsabile della dichiarazione dello stato di emergenza regionale e della richiesta dello stato di emergenza nazionale relazionandosi con il Governo.

La struttura regionale è costituita (DGRT 247/2026) dalla **Centrale Operativa regionale di Protezione civile (COR)** svolge tutte le attività connesse all'operatività della struttura e del sistema regionale di protezione civile. La **COR** si articola nelle seguenti strutture:

Centrale Operativa regionale di Protezione civile (COR)	Sala Operativa Regionale (SOR)
	Unità Operativa Permanente (UOP)
	Unità Operativa di Emergenza (UOE)
	Centro Funzionale Regionale (CFR)
	Sala di Presidio territoriale Idraulico (SPI)

La **Sala Operativa Regionale (SOR)**, attiva 24 ore su 24, è un'articolazione della struttura regionale di protezione civile ed assicura il costante flusso di raccolta e scambio delle informazioni con il Dipartimento della protezione civile, le prefetture, le province, la Città metropolitana di Firenze e i comuni, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e con le strutture concorrenti alle attività di

protezione civile. In caso di necessità, provvede alla comunicazione della mobilitazione delle risorse regionali. Opera secondo le procedure operative per la gestione dei rischi di protezione civile. La SOR:

- predisporre e diffonde avvisi e allerte;
- monitora l'evoluzione degli eventi calamitosi in raccordo con enti locali e strutture tecniche;
- acquisisce e trasmette dati e informazioni relativi alle situazioni di crisi;
- fornisce supporto alle istituzioni e alle strutture operative regionali.

Nel periodo a maggior probabilità incendi boschivi (1° giugno – 30 settembre), la SOR assume la configurazione di Sala operativa Unificata Permanente (SOUP), ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n.353, art. 7, per il coordinamento regionale delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi.

L'**Unità Operativa Permanente (UOP)** concorre all'organizzazione e alla gestione del sistema regionale di protezione civile. Svolge attività di:

- preparazione, sviluppo e gestione della Colonna Mobile Regionale, in previsione della sua attivazione;
- gestisce e raccorda l'attività dei moduli specialistici di protezione civile;
- concorre all'attività di pianificazione per la gestione delle emergenze di enti territoriali e locali;
- attua le direttive impartite dal Dipartimento nazionale di protezione civile.

L'**Unità Operativa di Emergenza (UOE)** si attiva in caso di emergenza e, con il supporto della SOR, svolge tutte le funzioni necessarie alla gestione dell'emergenza stessa e della Colonna Mobile Regionale. Tra i propri compiti rientra anche lo svolgimento delle funzioni di Segreteria operativa dell'Unità di crisi.

All'interno della Centrale Operativa Regionale sono inoltre ricompresi:

- **Centro Funzionale Regionale (CFR)** svolge attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza di eventi meteo-idrogeologici e idraulici e dei loro effetti sul territorio.
- **Sala di Presidio Territoriale Idraulico (SPI)** articolata su base territoriale, costituisce la centrale operativa per il coordinamento delle attività di presidio territoriale idraulico.

La Provincia di Lucca svolge attività sussidiaria garantendo l'operatività del Sistema Regionale di Protezione Civile verso gli enti locali mediante un raccordo operativo (LR45/2020 e Piano Operativo Regionale) svolto tramite la Sala Operativa e il Cesi Provinciale relativamente alle seguenti attività:

- la gestione delle procedure di allertamento;

- il supporto ai comuni per la gestione e il superamento delle emergenze;
- il coordinamento a livello provinciale del volontariato di protezione civile;
- la raccolta e valutazione delle segnalazioni delle criticità e dei danni
- il raccordo con la Prefettura.

In tale contesto il **Prefetto** assicura (ai sensi del D.lgs.1/2018), tramite l'attivazione del CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) o avvalendosi della Sala Operativa Provinciale, l'attivazione e il concorso delle strutture Statali coordinando i servizi di emergenza ed emanando i provvedimenti di competenza necessari ad assicurare i primi soccorsi a livello provinciale. In caso di emergenza di livello nazionale i centri di coordinamento locali e regionali sono integrati con l'attivazione di una struttura periferica del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza quanto più vicino all'area colpita, denominata DICOMAC (Direzione Comando e Controllo).

§§§